



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO DI PANTELLERIA

Ordinanza n. 44/2012

(RISCHIO DISSESTO IDROGEOLOGICO ISOLA DI PANTELLERIA)

Il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del porto di Pantelleria :

- VISTO: il Decreto Presidenziale 18 settembre 2007 "Approvazione del piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico dell'isola di Pantelleria" pubblicato sulla G.U.R.S. n° 55 del 23 novembre 2007 con il quale è stato approvato il cosiddetto PAI Continentale area 106;
- VISTO: il Decreto Presidenziale 21 marzo 2011 "Approvazione del piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico dell'unità fisiografica n.23 Isola di Pantelleria" pubblicato sulla G.U.R.S. n° 22 del 20 maggio 2011 con il quale è stato approvato il cosiddetto PAI Costiero;
- VISTO: il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I. costiero) – Unità fisiografica n°23;
- VISTO: il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I. Continentale) – Area 106;
- VISTA: la propria ordinanza 07/11 del 3 giugno 2011;
- RITENUTO : di dover dettare disposizioni atte a prevenire incidenti a persone e/o cose nelle aree demaniali marittime interessate da fenomeni di dissesto idrogeologico e negli specchi acquei prospicienti;
- VISTI: gli artt. 17, 30 e 81 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del relativo Regolamento di Esecuzione (Parte Marittima);

RENDE NOTO

che parte della costa dell'isola è interessata, in particolare lungo i tratti di falesie a picco sul mare o con pendenze elevate e roccia altamente fratturata, da fenomeni di dissesto riconducibili a fenomeni di crollo, ribaltamento e scivolamento di massi di natura lavica, con pericolosità (P3 e P4) e rischio (R3 e R4).

Si riportano, pertanto, di seguito, così come indicato dal PAI costiero e dal PAI continentale, procedendo da nord verso sud in senso orario, le aree demaniali marittime ove sono stati riscontrati i sopradetti fenomeni di dissesto così come meglio indicati (di colore blu e rosso) in allegato 1 :

- Cala Gadir (per un tratto di 136 mt);
- Punta Carace (per un tratto di 85 mt);
- La Caletta - Punta Zinedi (per un tratto di 998 mt);
- Cala di Levante (per un tratto di 104 mt);

- Caletta di Zeglèvia
- Le calette - Magazzinazzi (per un tratto di 494 mt);
- Grotta del Formaggio (per un tratto di 552 mt);
- La Ficara (per un tratto di 667 mt);
- Porto dietro l'isola (per un tratto di 375 mt);
- Calette dietro l'Isola (per un tratto di 230 mt);
- Punta di Bordoliccio
- Salto la Vecchia
- Cala della Polacca (per un tratto di 281 mt);
- Cala di Licata (per un tratto di 505 mt);
- Cala delle Capre (per un tratto di 479 mt);
- Cala delle Pietre Nere (per un tratto di 560 mt);
- Cala dello Sballo - Grotta dei Palombi (per un tratto di 456 mt)
- Grotta di Sataria (per un tratto di 100 mt).
- Cala dell'Alca

ORDINA

Articolo 1 (Divieti)

Nelle zone di mare antistanti le località sopra riportate e fino ad una distanza di 100 mt dalla costa è vietato l'ancoraggio, la balneazione, la pesca in qualsiasi forma, qualsiasi tipo di attività subacquea e di superficie ed ogni altra attività marittima.

È inoltre vietato sulle aree demaniali marittime il transito, la sosta e la fermata di persone e/o mezzi.

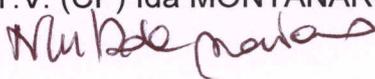
Articolo 2 (Disposizioni per l'amministrazione comunale)

A cura dell'Amministrazione Comunale di Pantelleria, sarà predisposta idonea recinzione (lato terra) delle aree sopracitate nonché saranno apposti i necessari cartelli indicanti i pericoli e i divieti di cui trattasi visibili anche da mare.

Articolo 3 (Disposizioni finali e sanzioni)

1. I contravventori alla presente ordinanza;
 - a. se alla conduzione di unità da diporto, incorreranno nella sanzione amministrativa di cui 53 del Decreto Lgs. 18 luglio 2005, n. 171 "Codice della Nautica da Diporto" e successive modifiche ed integrazioni;
 - b. negli altri casi incorreranno, salvo che il fatto non costituisca più grave reato, o illecito sanzionato da norme speciali, nella contravvenzione di cui all'art.1164,1174 e 1231 del Codice della Navigazione e dell'art. 673 del codice penale;
 - c. saranno ritenuti, altresì, responsabili dei danni che saranno arrecati a persone o cose per effetto del loro illecito comportamento.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata anche mediante l'affissione all'albo dell'ufficio, nonché pubblicazione sul sito web www.pantelleria.guardiacostiera.it.
3. L'ordinanza n° 7/2011 del 3 giugno 2011, in premessa citata, è abrogata.

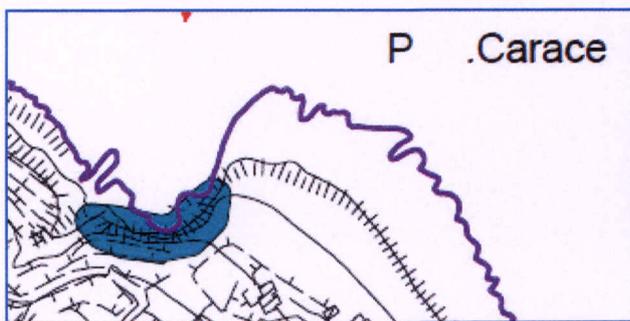
Pantelleria, lì 10/11/2012

IL COMANDANTE
T.V. (CP) Ida MONTANARO


Cala Gadir:



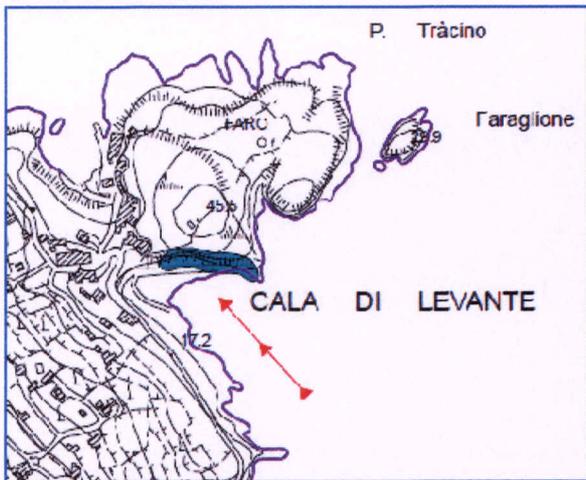
Punta Carace



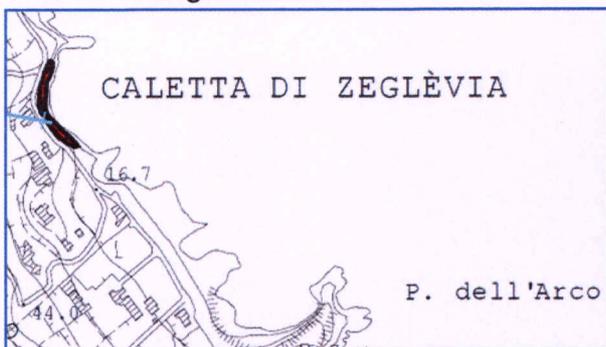
La Caletta - Punta Zinedi



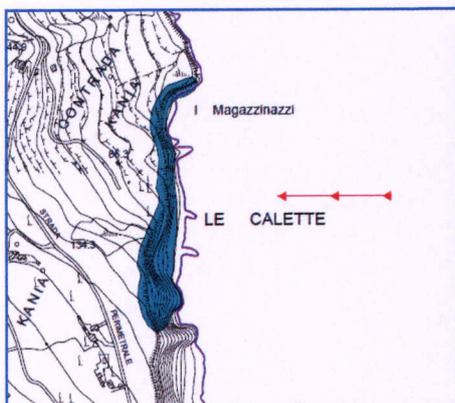
Cala di Levante



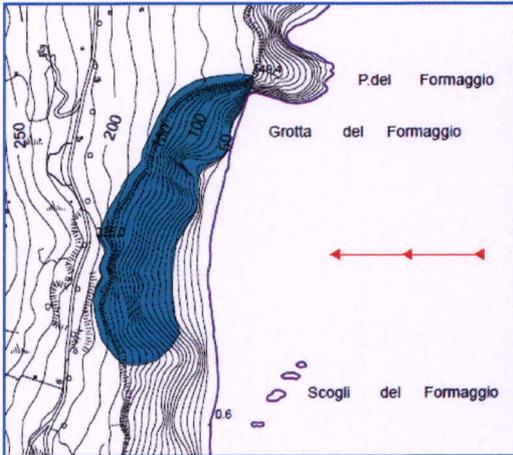
Caletta di Zeglèvia



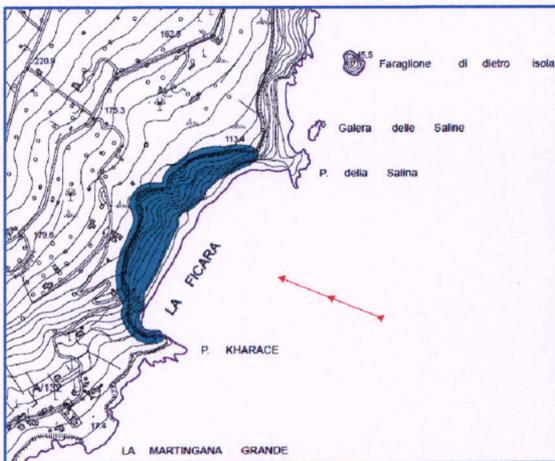
Le calette - I Magazzinazzi



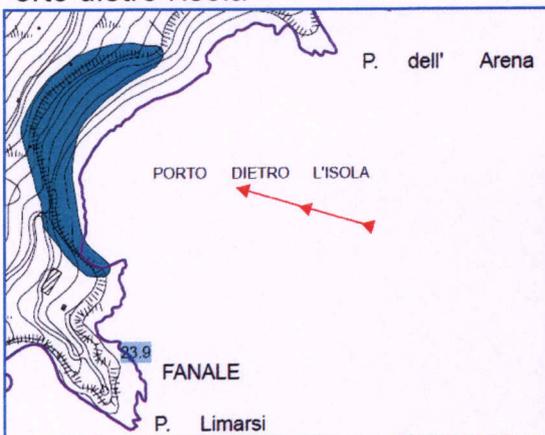
Grotta del Formaggio



La Ficara



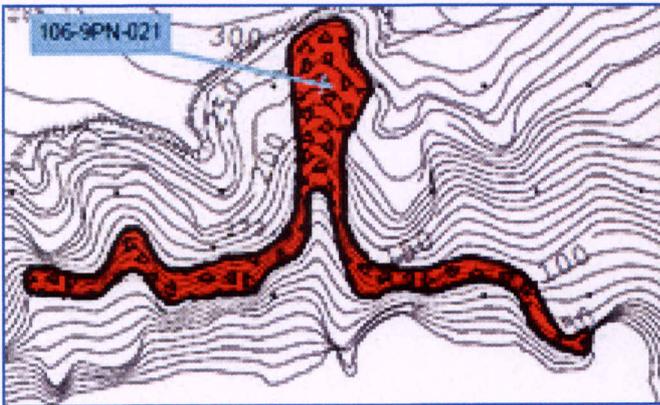
Porto dietro l'isola



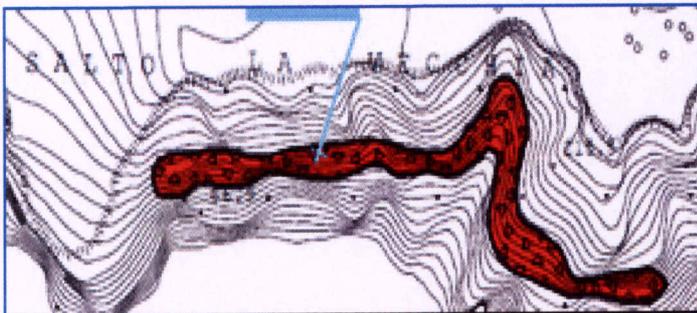
Calette dietro l'isola



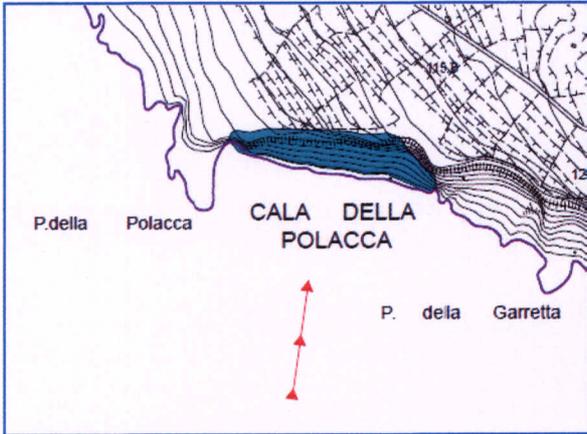
Punta di Bordoliccio



Salto la Vecchia



Cala Polacca



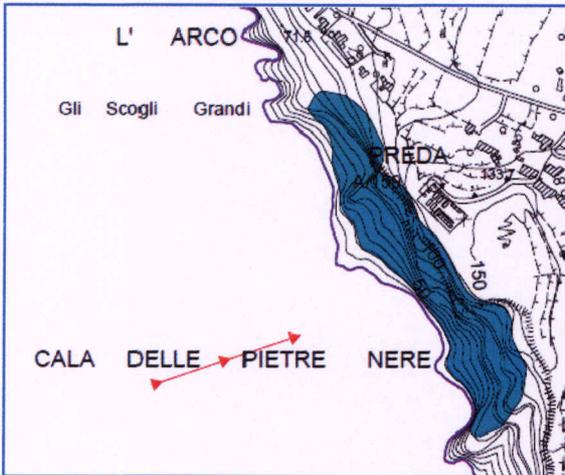
Cala di Licata



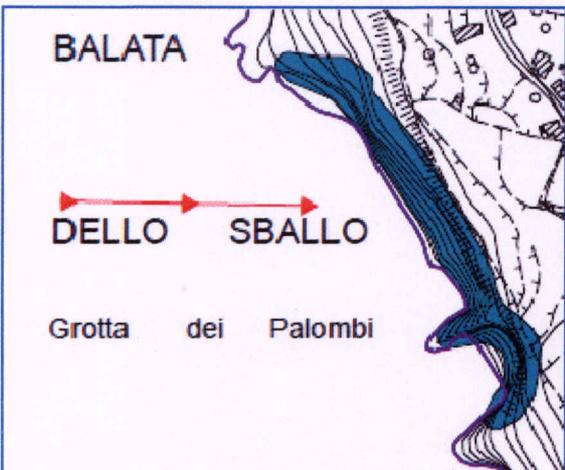
Cala delle Capre



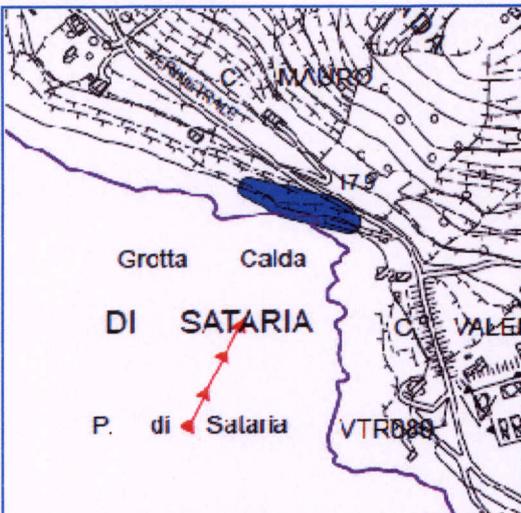
Cala delle Pietre Nere



Cala dello Sballo - Grotta dei Palombi



Grotta di Sataria



Cala dell'Alca

